



Massoneria, all'Ars dibattito su libertà di associazione



PALERMO - La **massoneria** torna a schierarsi contro la legge della Regione siciliana che impone ai parlamentari di dichiarare l'eventuale appartenenza a una loggia.

Per promuovere un confronto pubblico presentato come una "sfida" alla norma è stato scelto significativamente palazzo dei Normanni, proprio la sede del parlamento siciliano che quella legge ha recentemente votato. Secondo la **massoneria**, è necessario "ragionare sull'articolo 18 della Costituzione, sul diritto di associazione e sulla recentissima legge liberticida dell'Assemblea regionale siciliana".

L'appuntamento è per il 9 gennaio 2019 a Palermo, alle ore 10:30, nella sala Mattarella dell'Ars. Tra i relatori figurano due deputati, Eleonora Lo Curto e Antonio Catafalmo, che hanno votato contro la legge e si sono dichiarati pronti a ricorrere alla Corte costituzionale. Con i due deputati interverranno il presidente dell'Ars, Gianfranco Miccichè, il senatore Enzo Palumbo e due esponenti del **Grande Oriente d'Italia**: Stefano Bisi, gran maestro del Goi, e Antonio Recca, presidente dei maestri venerabili della Sicilia.

